



COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce
73010 - Viale della Repubblica, 10
Tel.0836/600003 Fax 0836/600645



Relazione tecnico-finanziaria del Fondo di Produttività Anno 2014 Ipotesi CCDI 2014

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 93 del 18/11/2015 della Giunta Comunale di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2014;
- determina n.265 RG del 19.11.2015 la costituzione del Fondo anno 2014 predisposta dal Responsabile Settore Economico-Finanziario.
- determina di Settore n. 09 del 15.02.2016 (R.G. n. 24 del 15.02.2016) di rettifica della determina n.265 RG del 19.11.2015 relativa alla costituzione del Fondo anno 2014 predisposta dal Responsabile Settore Economico-Finanziario.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2014, risulta così costituito:

1) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono così composte:

FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DIPENDENTI ANNO		2010	2014
Normativa	Descrizione	Importo	Importo
CCNL 2004 RISORSE STABILI articolo 31, comma 2,	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: <u>art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001</u> . L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche		

CCNL 1999 ARTICOLO 14, COMMA 4	<i>A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale</i>	€	1.972,17	€	1.972,17
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	<i>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA</i>	€	23.463,67	€	23.463,67
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	<i>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	<i>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	<i>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	<i>g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	<i>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	<i>i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	<i>j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	<i>l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni</i>	€	-	€	-

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio</i>	€	-	€	-
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 2,	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>	€	2.545,65	€	3.599,04
CCNL 05/10/2001 ARTICOLO 4, COMMA 1,	<i>Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	€	-	€	-
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 1,	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(comma 1)</i>	€	1.359,87	€	1.359,87
CCNL 2004 ARTICOLO 32, COMMA 2	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo</i>	€	1.096,67	€	1.096,67
ARTICOLO 32, COMMA 3 CCNL 2004	<i>Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)</i>	€	-	€	-
CCNL 9/5/2006 ARTICOLO 4, COMMA 1,	<i>1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	€	1.243,20	€	1.243,20
CCNL 11/04/2008 ARTICOLO 8, COMMA 2,	<i>A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%</i>	€	-	€	-
ALTRO	LAVORO STRAORDINARIO ULTIMO ANNO ATTUALI DIPENDENTI CON PO	€	-	€	-
TOTALE RISORSE STABILI		€	31.681,23	€	32.734,62

2) risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2014 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, sono così composte:

RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: <u>art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle</u>		
--	---	--	--

	nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001 , art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL		
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	<i>le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</i>	€	- € -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	<i>le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni</i>	€	- € -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)</i>	€	3.539,87 € 4.846,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (ICI)</i>	€	- € -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (AVVOCATURA)</i>	€	- € -

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (-----)</i>	€	4.731,98	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	<i>gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14</i>	€	354,02	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 2	<i>In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	€	-	€	-
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti</i>	€	-	€	-
CCNL 14/09/2000 ARTICOLO 54	<i>Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi</i>	€	-	€	-
CCNL 1999ARTICOLO 17 COMMA 5	<i>economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999</i>	€	-	€	99,32
TOTALE RISORSE VARIABILI		€	8.625,87	€	4.945,32

TOTALE FONDO	€	40.307,10	€	37.679,94
---------------------	----------	------------------	----------	------------------

detrazioni Corte dei Conti n.51/2011

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)</i>	€	3.539,87	€	4.846,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L.</i>	€	-	€	-

	n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (AVVOCATURA)		
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (-----)</i>	€ 4.731,98	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 17 COMMA 5	<i>economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999</i>	€ -	€ -
TOTALE DETRAZIONE FONDO		€ 8.271,85	€ 4.846,00

TOTALE FONDO da CONFRONTARE	€ 32.035,25	€ 32.833,94
------------------------------------	--------------------	--------------------

Riduzione fondo ex art. 9 comma 2 bis primo periodo D.L. 78/2010 legge 122/2010		€ 798,69
--	--	-----------------

Fondo 2014 da confrontare con il Fondo 2010	€ 32.035,25	€ 32.035,25
--	--------------------	--------------------

Riduzione fondo ex art. 9 comma 2 bis secondo periodo D.L. 78/2010 legge 122/2010		-€ 6.407,05
--	--	--------------------

FONDO 2014		€ 25.628,20
-------------------	--	--------------------

Ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 1.4.1999 le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Il fondo straordinario per l'Ente, per l'anno 2013, è pari ad € 5.000,00, interamente utilizzati.

Non sono state inserite all'interno del Fondo importi relativi all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 e comma 2.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dal DPR 04/09/2013 n. 122 art. 1 comma lett. a) e l'art. 1 comma 456 della legge 27/12/2013 n. 147 che hanno disposto la proroga fino al 31/12/2014 delle disposizioni di cui all'art. 9 commi 1 e 2 bis del D.L. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013-2014 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010 per cui si è provveduto ad operare una riduzione pari ad € 798,69 ;
2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale per cui si è provveduto ad operare una riduzione pari ad € 6.407,05 come appresso specificato:

Periodo di riferimento	Personale a tempo indeterminato	Media	Percentuale
Al 01/01/2010	10	10	
Al 31/12/2010	10		
Al 01/01/2014	8	8	20,000%
Al 31/12/2014	8		

MEDIA 2010	10
MEDIA 2014	8
(MEDIA 2014-MEDIA 2010)/MEDIA 2010	-20,00%
fondo 2014	€ 32.035,25
Riduzione	-20,00% -€ 6.407,05

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

	2014
FONDO PARTE STABILE	32.734,62
FONDO PARTE VARIABILE	4.945,32
TOTALE FONDO COMPLESSIVO	37.679,94
SOMME NON SOGGETTE A DECURTAZIONE	4.846,00
TOTALE FONDO DA CONFRONTARE CON IL 2010	32,833,94
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 – PRIMO PERIODO	798,69
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 – SECONDO PERIODO	6.407,05
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	25.628,20

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 già con le sopra richiamata determinazione di costituzione del Fondo, è stata resa indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti:

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 3.998,16**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 1.214,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 6.750,00**
- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 **€ -----**
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi **€ 4.846,00**

Calcolo Risorse Per Progressioni Orizzontali In Essere

1	Bianco Gilberto	A5	1.089,53
2	Caputo Francesco	B5	1.694,42
3	Costa Luigi	B5	1.694,42
4	Fuso Massimo	C2	
5	Pellegrino Luigi	B5	1.694,42

6	Tondi Danilo	C5	2.651,09
7	Tondi Maria Adele	C5	2.651,09
8	Verri Cosimo	B5	1.383,59
9	Pellegrino Mario	C5	
	Sul Fondo		12.858,56

	2013		LED	
A1		-	A1	-
A2	18,28	237,64	A2	-
A3	47,48	617,24	A3	29,20 379,60
A4	72,46	941,98	A4	54,18 704,34
A5	102,09	1.327,17	A5	83,81 1.089,53
B1		-	B1	-
B2	23,91	310,83	B2	-
B3	82,10	1.067,30	B3	58,19 756,47
B4	104,33	1.356,29	B4	80,42 1.045,46
B5	130,34	1.694,42	B5	106,43 1.383,59
B6	158,24	2.057,12	B6	134,33 1.746,29
B7	219,47	2.853,11	B7	195,56 2.542,28
B3<B3		-	B3<B3	-
B4<B3	22,23	288,99	B4<B3	-
B5<B3	48,24	627,12	B5<B3	26,01 338,13
B6<B3	76,14	989,82	B6<B3	53,91 700,83
B7<B3	137,37	1.785,81	B7<B3	115,14 1.496,82
C1		-	C1	-
C2	38,64	502,32	C2	-
C3	84,87	1.103,31	C3	46,23 600,99
C4	138,83	1.804,79	C4	100,19 1.302,47
C5	203,93	2.651,09	C5	165,29 2.148,77
D1		-	D1	-
D2	86,43	1.123,59	D2	-
D3	264,29	3.435,77	D3	177,86 2.312,18
D4	350,92	4.561,96	D4	264,49 3.438,37
D5	445,35	5.789,55	D5	358,92 4.665,96
D6	598,01	7.774,13	D6	511,58 6.650,54
D3<D3		-	D3<D3	-
D4<D3	86,84	1.128,92	D4<D3	-
D5<D3	181,06	2.353,78	D5<D3	94,22 1.224,86
D6<D3	333,72	4.338,36	D6<D3	246,88 3.209,44

Costo Per Indennità Di Comparto

Il costo relativo alle indennità di comparto è pari ad € 3.998,16.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 3.998,16**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 1.214,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 6.750,00**
- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 **€ -----**
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi **€ 4.846,00**

Dato atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 100 /2014 è stato approvato il "Piano delle Performance 2014 del Personale Dipendente" nel rispetto delle novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e in coerenza con il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (introduzione OdV etc etc.) approvato con DGC n.49 del 03.07.2013 . L'Ente, inoltre, a seguito di approvazione del nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si è dotato dell'Organo di Valutazione monocratico esterno all'Ente.

Nell'anno 2014 non vi sono risorse da destinare alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Quota relativa alle progressioni orizzontali in godimento (art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004) **€ 12.858,56**
- Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999). **€ 322,80**
- Quota destinata alla remunerazione dell'indennità di comparto (Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004) **€ 3.998,16**
- Quota destinata alla remunerazione delle Indennità maneggio valori, indennità di rischio (Art.17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.99) **€ 1.214,00**
- Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C (art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999) **€ 450,00**
- Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999) **€ 6.750,00**

- Quota destinata alla remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a, e art.18 CCNL 99) previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.C. n.94/2013 € -----
- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.) (art.15, comma 1, lett.K, CCNL1.4.99), comprensiva di oneri riflessi € 4.846,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4 comma 3 sexies D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche » così come modificato dalla legge 4 marzo 2009 n. 15 e D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che:

3-sexies. "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"

L'art. 5 c. 3 del CCNL 1/4/1999 prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo.."*

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 del 165 comma 3 quinquies così come modificato dal d.lgs 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese relative al personale e consentono di inserire eventuali risorse decentrate solo:

*"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 150/09 e pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di*

programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010

Come illustrato nel prospetto sezione 1 della presente relazione, il totale fondo 2014 da confrontare con quello del 2010 va depurato, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei Conti Autonomie n.51/2011, delle somme destinate all'art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999 limitatamente all'incentivo per la cosiddetta "progettazione interna" di cui alla Legge ex Merloni che ammontano ad € 4.846,00. Alla luce di ciò il valore definitivo del **fondo 2014 risulta essere pari ad € 32.833,94 mentre il fondo 2010 risulta essere di € 32.035,25.**

Pertanto il Fondo 2014 (€ 32.035,25) costituito a norma delle vigenti disposizioni contrattuali supera l'ammontare complessivo del Fondo 2010 (€ 32.833,94) e conseguentemente, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 **primo periodo** deve essere ridotto di **€ 798,69**; Inoltre, occorre verificare l'ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/10 conv L.122/10 **secondo periodo** che impone che il Fondo venga automaticamente ridotto in misura proporzionale confrontando il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e 31 dicembre di ciascun anno che per il comune di Zollino ammonta ad **€ 6.407,05**;

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Per quanto riguarda i risvolti economico-finanziari, relativamente al Fondo si è verificata la corrispondenza dei dati in esso inseriti rispetto alle previsioni sia del Bilancio di Previsione annuale che del Bilancio Pluriennale (2014/2016).

Inoltre, ove necessario ai sensi di legge, su tutti gli atti della Giunta Comunale e sulle determinazioni dei Responsabili di Servizio relativi alla costituzione del Fondo stesso, sono stati espressi da parte del responsabile del Servizio Finanziario i pareri favorevoli in merito alla regolarità contabile ex art. 49 TUEL e sono stati apposti i visti attestanti la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 TUEL .

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2014, così come previsto dalla L. 122/2010, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata nell'importo di € 5.000,00.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto Blasi**